

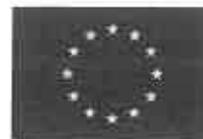


ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

"G. Bosco Lucarelli"

Viale San Lorenzo, 6 - 82100 BENEVENTO

☎ 0824 21632 - ☎ 0824 25021



Meccanica, Meccatronica ed Energia + Trasporti e Logistica + Elettronica ed Elettrotecnica + Informatica e Telecomunicazioni

**Esame di Stato
a.s. 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

INDIRIZZO:

ARTICOLAZIONE:

CLASSE:

DATA:

TRASPORTI E LOGISTICA

COSTRUZIONE DEL MEZZO

V CSA

1? MAGGIO 2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

anno scolastico **2023-2024**

Classe **V CSA**

Indirizzo: **TRASPORTI E LOGISTICA**

Articolazione: **COSTRUZIONE DEL MEZZO**

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO.....	3
<i>Breve descrizione del contesto</i>	3
<i>Presentazione dell'Istituto</i>	3
INFORMAZIONI SUL CURRICULA	4
<i>Il profilo educativo, professionale e culturale (PECUP)</i>	5
<i>Quadro orario</i>	6
DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
<i>Composizione del Consiglio di classe</i>	7
<i>Continuità docenti</i>	8
<i>Composizione e storia della classe</i>	8
<i>Variatione della composizione della classe</i>	9
<i>Profilo della classe</i>	9
<i>Competenze trasversali</i>	11
<i>Obiettivi generali di apprendimento</i>	12
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	14
<i>Curriculum dello studente</i>	18
ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	19
<i>Attività specifiche di orientamento</i>	19
<i>Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversali di Ed. civica</i>	20
CONTENUTI DISCIPLINARI	22
<i>Schede informative delle discipline</i>	22
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	37
<i>Verifiche e valutazioni</i>	37
<i>Criteri di comportamento</i>	39
<i>Criteri di attribuzione del credito scolastico</i>	41
<i>Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato</i>	42
<i>Simulazioni prove scritte e prove Invalsi</i>	43
GRIGLIE VALUTAZIONE.....	44
FIRME DEI DOCENTI.....	49
ALLEGATI	50

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Breve descrizione del contesto

L'Istituto raccoglie un'utenza proveniente per circa il 70 % dalla provincia sannita, oltre che da alcuni comuni dell'avellinese e del casertano. La scuola si colloca in un territorio economicamente depresso, colpito dalla crisi economica, con una riduzione del PIL e dell'occupazione. Il settore maggiormente interessato dalla crisi è quello dell'edilizia; criticità si rilevano anche in agricoltura, commercio e turismo. L'artigianato assorbe il 15% della forza lavoro dell'intera provincia e fornisce servizi ad elevato know-how quali: informazione e comunicazione, nonché servizi professionali, scientifici e tecnici. Dal punto di vista sociale il Sannio presenta alcune criticità: età media elevata, manifestarsi di nuovi fenomeni di emigrazione giovanile e intellettuale, difficoltà ad offrire servizi pubblici adeguati. Numerosi e di piccola dimensione sono i Comuni che devono sostenere spese improduttive, pertanto, l'aggregazione rimane l'unica reale possibilità di organizzazione proficua e auspicabile. Il territorio presenta un ambiente in parte incontaminato, con grandi opportunità di sviluppo delle energie alternative e delle produzioni eno-gastronomiche tipiche. In questo contesto l'ITI Lucarelli può essere storicamente considerata la scuola che forma le professionalità tecniche e artigianali che da sempre hanno costituito l'ossatura produttiva locale delle piccole medie imprese provinciali. In risposta ai bisogni formativi attuali, progetta percorsi diversificati con profili professionali flessibili in relazione allo sviluppo tecnologico e a un idoneo inserimento nel mondo del lavoro.

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto raccoglie un'utenza proveniente per circa il 70 % dalla provincia sannita, oltre che da alcuni comuni dell'avellinese e del casertano. La scuola si colloca in un territorio economicamente depresso, colpito dalla crisi economica, con una riduzione del PIL e dell'occupazione. Il settore maggiormente interessato dalla crisi è quello dell'edilizia; criticità si rilevano anche in agricoltura, commercio e turismo. L'artigianato assorbe il 15% della forza lavoro dell'intera provincia e fornisce servizi ad elevato know-how quali: informazione e comunicazione, nonché servizi professionali, scientifici e tecnici. Dal punto di vista sociale il Sannio presenta alcune criticità: età media elevata, manifestarsi di nuovi fenomeni di emigrazione giovanile e intellettuale, difficoltà ad offrire servizi pubblici adeguati. Numerosi e di piccola dimensione sono i Comuni che devono sostenere spese improduttive, pertanto, l'aggregazione rimane l'unica reale possibilità di organizzazione proficua e auspicabile. Il territorio presenta un ambiente in parte incontaminato, con grandi opportunità di sviluppo delle energie alternative e delle produzioni eno-gastronomiche tipiche. In questo contesto l'ITI Lucarelli può essere storicamente considerata la scuola che forma le professionalità tecniche e artigianali che da sempre hanno costituito l'ossatura produttiva locale delle piccole medie imprese provinciali. In risposta ai bisogni formativi attuali, progetta percorsi diversificati con profili professionali flessibili in relazione allo sviluppo tecnologico e a un idoneo inserimento nel mondo del lavoro.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLA

Una delle priorità dei percorsi degli Istituti Tecnici è costituita dallo sviluppo di una solida base culturale su cui innestare le competenze tecnico-professionali, proprie dei diversi indirizzi. Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è infatti sempre più richiesta una preparazione globale caratterizzata da una dinamica integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche. A tal fine, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono una sempre più stretta integrazione culturale tra la dimensione umanistica delle competenze e quella scientifico-tecnologica tipica delle vocazioni dell'Istruzione Tecnica.

Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica sono:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'indirizzo Trasporti e Logistica ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur nella struttura culturale e professionale unitaria, può offrire molteplici proposte formative alle quali pervenire in rapporto alle vocazioni degli studenti ed alle attese del

territorio. Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità di ampio spettro con aperture ad approfondimenti differenziati. Ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, alla creazione di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, con meccanismi di alternanza scuola/lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi del settore. Il quinto anno è anche dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani nell'attività di settore, in approfondimenti professionali mirati, in prosecuzione verso specifiche offerte di Istituti tecnici superiori e verso percorsi universitari.



Il profilo educativo, professionale e culturale (PECUP)

I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il diplomato nell'indirizzo Trasporti e Logistica:

- Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti alla progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- Opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione

del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

Il diplomato dell'indirizzo Trasporti e Logistica è in grado di:

- Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- Intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- Collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- Applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- Agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- Collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Il percorso di studio consente di accedere agli ambiti lavorativi:

- Trasporto persone e merci nei settori pubblici e privati
- Reparti Logistica, magazzino, movimentazione in sicurezza
- Progettazione, realizzazione e manutenzione di mezzi terrestri e relativi Impianti.

La sperimentazione TEXA consente lo sviluppo delle competenze tecniche richieste alla figura del meccatronico, con un corso specifico sulla diagnosi dei moderni sistemi presenti nei veicoli di ultima generazione a seguito dell'introduzione di tecnologie elettroniche nei veicoli.

Quadro orario

Disciplina		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana		4	4	4
Lingua inglese		3	3	3
Storia		2	2	2
Matematica		-	-	3
Matematica e complementi di Mat.		4	4	-
Elettrotecnica, elettronica e automazione		4	4	4
Diritto ed Economia		2	2	2
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del		5	5	8

mezzo				
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi		3	3	4
Logistica		3	3	-
Scienze motorie e sportive		2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative		1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>		32	32	32

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione del Consiglio di classe

Cognome e nome	Disciplina
Esposito Anna (coordinatrice)	Italiano e Storia
Meola Carmina	Lingua Inglese
Furno Annarita	Matematica
Russo Anna	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
Corbo Cosimo (compresenza)	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
Iannella Nicola Erasmo	Elettrotecnica, elettronica e automazione
Palumbo Gaetano (compresenza)	Elettrotecnica, elettronica e automazione
Tucci Sandro	Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
Tretola Andrea (compresenza)	Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
Villani Daniela	Scienze motorie e sportive
Melillo Annarita	Religione
Rossi Giovanna	Diritto ed Economia – Ed. Civica
Zarrelli Tiziana	Sostegno

Componente alunni	OMISSIS
Componente genitori	OMISSIS
Coordinatore di classe	Esposito Anna
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Fedele Maria Gabriella

Continuità docenti

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	x	x	x
Storia	x	x	x
Inglese			
Matematica			
Scienze motorie e sportive			
Costruzione del Mezzo			x
Elettronica			
Meccanica e macchine			
Diritto ed economia	x		
Religione			x
Educazione civica	x		

N.B. In corrispondenza di ogni disciplina è stato segnato x con il cambiamento di docente

Composizione e storia della classe

OMISSIS

Variazione della composizione della classe

Classe	Iscritti	Stessa classe	Da altra classe	Da altro Istituto	Ritirati	Promossi	Non promossi
III	21	-	-	-	2	19	-
IV	19	19	0	0	0	17	2
V	17	17	0	0	0	-	-

Profilo della classe

La classe V CSA, costituita da 17 alunni, provenienti da Benevento e aree limitrofe, ha subito, nel corso del triennio, una variazione nella composizione del numero, a causa di non ammissioni alla classe successiva. Si evidenzia, inoltre, che nella classe sono presenti due alunni DSA, per i quali sono stati programmati PDP, depositati agli atti ed un alunno H seguito dalla docente di Sostegno per 9 ore settimanali con programmazione per obiettivi minimi. Nonostante il corpo docente sia variato nel corso dell'ultimo anno, per alcune discipline, tuttavia, si è tentato di preservare la continuità didattica per favorire l'organicità del percorso formativo degli alunni in vista dell'Esame conclusivo del secondo ciclo. Nel corso del triennio, all'interno della classe, non sempre si è consolidato un clima relazionale costruttivo, basato sul dialogo, sul rispetto della diversità e della libera espressione delle opinioni, tuttavia, durante quest'anno scolastico si denota che è avvenuto un percorso di crescita relazionale del gruppo classe in modo considerevole. Le relazioni interne sono state favorevoli: gli alunni si sono sostenuti e aiutati a vicenda. Le relazioni con i docenti si sono fortificate negli anni, sono sempre state estremamente positive e caratterizzate da rispetto, fiducia e collaborazione. Nel corso del corrente anno scolastico, la classe V ha raggiunto, dunque, un buon equilibrio sia sotto il profilo della relazione tra pari, sia considerando il rapporto con i docenti. Generalmente, l'attenzione all'aspetto relazionale è stata sempre massima, in linea con i criteri e i principi espressi nel PTOF dell'Istituto, in virtù dei quali la formazione scolastica deve prioritariamente improntarsi alla crescita della persona nella sua globalità e alla costruzione di un contesto formativo fortemente inclusivo. La classe ha evidenziato nel corso del triennio un processo di crescita e di maturazione, sia sul piano cognitivo sia sul piano relazionale, non omogeneo. L'eterogeneità propria della classe si è delineata nel tempo in individualità diversificate e variamente motivate sul piano dell'approccio umano-didattico, dell'impegno allo studio, del senso di responsabilità, del profitto raggiunto, della socializzazione e del rapporto con la realtà extrascolastica. Per una discreta parte di studenti, la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo e formativo sono stati positivi. Nella classe alcuni studenti hanno dimostrato motivazione nello studio, consapevolezza, nonché senso di responsabilità rispetto al raggiungimento del traguardo dell'Esame di Stato; altri invece hanno finalizzato lo studio prevalentemente all'adempimento delle verifiche. Le conoscenze acquisite dagli alunni nelle discipline curriculari risultano, pertanto, metabolizzate ed approfondite compatibilmente con il percorso di crescita umana ed intellettuale dei singoli studenti. Per la maggior parte di loro, il

bagaglio conoscitivo si è esplicitato di fatto nella padronanza di un metodo di studio pianificato secondo i tempi didattici; per altri, invece, le conoscenze sono state acquisite attraverso uno studio non sempre costante. Le capacità di esposizione, orali e scritte, intese come consolidamento delle competenze linguistiche specifiche delle singole discipline, sono state raggiunte con esiti da appena sufficienti a discreti. Le competenze, in termini di responsabilità ed autonomia, risultano raggiunte dagli studenti, pochi, che hanno saputo proficuamente fare tesoro di tutti gli stimoli ricevuti, rielaborandoli in maniera consapevole, attraverso un lavoro costante a scuola ed a casa, nonché attraverso un rapporto d'interazione costruttiva con i docenti. L'insegnamento delle singole discipline ha mirato a condurre gli studenti verso la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie criticità come premessa sul piano individuale e di gruppo ad un apprendimento autonomo, volto a sviluppare una lettura critica della realtà e a individuare collegamenti trasversali. Il lavoro costante e collaborativo instauratosi tra i docenti ha consentito di valorizzare le capacità e la personalità dei singoli allievi, aiutandoli a migliorare, nel tempo, la capacità di evolvere lo studio da semplice acquisizione e ripetizione di contenuti a elaborazione autonoma, basata su riflessioni personali. Nel corso dell'anno la frequenza, nel complesso, è stata regolare, se non per alcuni che hanno mostrato minore assiduità dovuta a problematiche quali assenze e ritardi cospicui (dovuti a vissuti personali o mezzi di trasporto). I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti sia in occasione degli incontri pomeridiani, sia durante le ore di ricevimento o sono stati aggiornati dell'andamento didattico-disciplinare attraverso il coordinatore. La collaborazione da parte delle famiglie è risultata produttiva e collaborativa. In conclusione, i discenti durante il loro percorso scolastico hanno risentito positivamente degli stimoli forniti, grazie soprattutto alla loro disponibilità al confronto e alla sperimentazione nei vari contesti della vita scolastica: buona parte di loro si è lasciata coinvolgere senza difficoltà in attività collaterali. Le competenze maturate in questi anni, unite alla loro crescita personale, consentiranno a molti dei ragazzi della V CSA l'opportunità di intraprendere sia studi universitari che di inserirsi con consapevolezza e responsabilità nella società e nel mondo del lavoro.

Competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano quel bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che le persone portano con loro nelle varie situazioni personali e professionali e che le rende capaci di immaginare e progettare soluzioni più vicine agli scopi che vogliono e devono conseguire in uno specifico contesto. Esse fanno riferimento, sostanzialmente, alle seguenti risorse cognitive ed emotive:



Si tratta, dunque, di risorse di differente natura che, pur essendo concettualmente distinte, nella realtà, si presentano intrecciate e collegate da relazioni di influenza reciproca e che, in maniera più specifica, vanno a sostanzarsi, di volta in volta, nelle seguenti competenze di base:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli

altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Obiettivi generali di apprendimento

I docenti del Consiglio di Classe, divisi in dipartimenti disciplinari a vocazione interdisciplinare, hanno coordinato la loro azione didattica individuando delle macroaree di riferimento, come di seguito, all'interno delle quali convogliare gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA).

La stessa attività di programmazione disciplinare ha acquisito, di conseguenza, una nuova fisionomia dal carattere squisitamente procedurale, in cui il protagonismo didattico - operativo delle abilità/competenze prende finalmente il posto della logica verticale e trasmissiva della tradizionale didattica per conoscenze.

Le competenze trasversali da raggiungere al termine del triennio, individuate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sono le seguenti:

- utilizzare e produrre documentazione
- acquisire un metodo di studio autonomo operando per obiettivi e progetti
- utilizzare tecnologie informatiche e telematiche per la ricerca e la comunicazione
- acquisire le competenze necessarie per l'esercizio di una attività professionale o per il proseguimento degli studi
- consolidare le abilità di studio e le capacità espressive utilizzando i linguaggi scientifici e tecnici delle varie discipline
- contestualizzare eventi e situazioni
- rapportarsi in modo positivo e flessibile con il mondo che ci circonda
- utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi
- utilizzare il linguaggio specifico delle discipline di area
- operare confronti tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione scolastica è una prassi educativa il cui presupposto è il rispetto della pluralità di bisogni formativi, così come essa si configura in ogni contesto classe. Progettare strategie e metodi inclusivi si traduce nell'organizzazione e gestione di ambienti di apprendimento e percorsi che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo e giovevole. Raggiungere tale obiettivo, è ancora più importante nei confronti degli alunni con disabilità. Una didattica inclusiva fa capo a tutti i docenti del Consiglio di Classe ed è rivolta a tutti gli alunni. Tutti i docenti hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile e personalizzata; hanno adottato strategie e metodologie adeguate ai bisogni e che rendano i discenti attivi e partecipi: hanno incentivato i propri alunni a esprimersi serenamente, valorizzando la partecipazione di ciascuno. A tal fine si è cercato di sensibilizzare gli alunni rispetto alla cultura dell'inclusione attraverso iniziative di informazione, discussione, per favorire atteggiamenti positivi, costruttivi verso gli alunni in difficoltà, anche utilizzando strategie didattiche come il cooperative learning e il tutoraggio fra pari. Tra i punti di forza abbiamo una scuola che adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo anche attraverso percorsi di recupero o di potenziamento. Un protocollo di accoglienza consente l'individuazione e la gestione dei BES sin dall'ingresso nelle classi prime. La scuola promuove accordi di rete e percorsi di alternanza scuola-lavoro e di integrazione lavorativa anche per gli allievi con disabilità o BES. Inoltre promuove le diversità culturali attraverso progetti come Erasmus e Erasmus Plus e certificazioni linguistiche (Trinity e Cambridge). La scuola valorizza gli studenti più meritevoli che partecipano ad olimpiadi e gare ed ha attivato un progetto di 'crescita formativa' per alunni oggetto di sanzioni disciplinari. Tra i punti di debolezza troviamo purtroppo scarse opportunità di attività di laboratorio per gli alunni disabili per carenza di software e materiale didattico specifico. Inoltre i pochi alunni stranieri necessitano di corsi di consolidamento linguistico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Da anni l'offerta formativa del nostro Istituto è stata arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola lavoro nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società. Inoltre la stretta collaborazione con il mondo delle Imprese e del lavoro genera continua formazione e aggiornamento anche per gli insegnanti che devono tenere il passo con l'innovazione e l'evoluzione della tecnica.

Pertanto il progetto in vigore è nato nell'ottica di:

- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo;
- coinvolgere tutto il sistema formativo nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro con adeguato coordinamento;
- realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività;
- aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

Modalità:

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Project Work
- Progetti di Imprenditorialità

Si riportano le attività di PCTO svolte dagli studenti:

Alunno	
OMISSIS	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre
OMISSIS	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre
OMISSIS	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola PMI DAY Confindustria
OMISSIS	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola PMI DAY Confindustria

	<p>Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato"</p> <p>PON "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili"</p> <p>Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola PMI DAY Confindustria</p> <p>Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato"</p> <p>PON "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili"</p> <p>Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre</p> <p>Sperimentazione TEXA</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola</p> <p>Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato"</p> <p>PON "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili"</p> <p>Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola</p> <p>Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato"</p> <p>PON "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili"</p> <p>Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre</p> <p>PCTO (estivo)</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola</p> <p>Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato"</p> <p>Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola</p> <p>Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato"</p> <p>PON "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili"</p> <p>Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre</p>

OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola PMI DAY Confindustria Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato" PON "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili" Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre Sperimentazione TEXA</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola PMI DAY Confindustria Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato" Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre PCTO (estivo)</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato" PON "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili" Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre PCTO (estivo)</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato" PON "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili" Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato" Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre</p>
OMISSIS	<p>Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato"</p>

	Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre
OMISSIS	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato" PON "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili" Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (12 ore)

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro.

Laboratorio di Costruzione del mezzo terrestre (due moduli da 50 per un totale di 100 ore)

Ripristino e messa in funzione di un ciclomotore 50 cc Aprilia AF1 del 1989/ Realizzazione di un albero di trasmissione di un ciclomotore 50 cc, mediante l'utilizzo di macchine utensili, tornio parallelo e fresatrice

Gli alunni nello svolgimento di questo modulo hanno appreso in modo approfondito l'albero di trasmissione di un ciclomotore 50 cc e le sue tipologie, il funzionamento, il materiale di cui è composto, il suo meccanismo e il suo utilizzo.

PMI Day Confindustria (8 ore)

Il PMI DAY vede ogni anno le piccole e medie imprese associate a Confindustria aprire le porte ai giovani per visite guidate e incontri. Si tratta di un'iniziativa organizzata con le Associazioni di Confindustria, pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese, le opportunità che possono offrire e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda e l'incontro con i suoi protagonisti. Il PMI DAY, che si svolge in Italia e all'estero, coinvolge centinaia di imprese e migliaia di partecipanti e consente agli studenti di vedere come nascono i prodotti e i servizi e di cogliere l'esperienza delle persone che contribuiscono a realizzarli, conoscere la storia dell'azienda, l'orgoglio e l'impegno quotidiano delle persone che ne fanno parte.

Sostenibilità, novità e tendenze: incontro presso l'Università "G. Fortunato" (30 ore)

L'incontro ha inteso approfondire il tema dell'educazione ai consumi sostenibili, con particolare riferimento alle scelte individuali e comunitarie in ordine alla destinazione dei beni della Terra. Ciascuno è stato coinvolto nel processo di miglioramento delle condizioni dell'ambiente nella consapevolezza che uno sviluppo durevole richiede responsabilità da parte dei consumatori e delle realtà imprenditoriali e si rivela essenziale quale espressione di libertà e regolazione dei rapporti socio-economici.

PON: "Tecniche di utilizzo delle macchine utensili" (30 ore)

Le macchine utensili rappresentano un pilastro fondamentale nell'industria moderna, consentendo lavorazioni meccaniche di altissima precisione. Il PON ha mirato a fornire ai

discenti un'analisi dettagliata delle capacità, delle varietà e del meccanismo di funzionamento delle macchine utensili, evidenziando inoltre il ruolo cruciale dei software CAD e CAM nello sviluppo del processo produttivo.

Sperimentazione TEXA

La sperimentazione TEXA consente lo sviluppo delle competenze tecniche richieste alla figura del meccatronico, con un corso specifici sulla diagnosi dei moderni sistemi presenti nei veicoli di ultima generazione a seguito dell'introduzione di tecnologie elettroniche nei veicoli.

Curriculum dello studente

È un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal D. lgs. 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Attività specifiche di orientamento

Nell'ambito della normativa vigente l'Istituto ha predisposto piani di intervento miranti a sviluppare negli alunni scelte consapevoli riguardo ai processi formativi successivi, considerando che una parte di studenti, anche se minoritaria, è interessata agli studi universitari e riesce ad intraprendere e proseguire un percorso universitario con risultati quasi sempre positivi.

In continuità con il passato, le attività di orientamento, rivolte alle classi fin dal quarto anno, hanno avuto carattere informativo e formativo e sono state mirate alla consapevolezza delle personali competenze e attitudini attraverso la partecipazione ad attività di orientamento universitario, svoltesi a scuola o presso le sedi universitarie.

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

- 25 ottobre 2023: “Uno spazio tra salute e sicurezza 2023 (ASI)”, diretta streaming presso Open Space dell'Istituto;
- 9 novembre 2023: “Cybermafia: le mafie tra passato e futuro in un mondo senza frontiere”, diretta streaming presso Open Space dell'Istituto;
- 20 novembre 2023: Partecipazione alla partita di calcio Nazionale Attori e Nazionale Giornalisti
- 13 dicembre 2023: Progetto ELIS: giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza, presso Istituto Lucarelli
- 19 dicembre 2023: Uscita didattica a Napoli (Grotte di Seiano e Parco Archeologico di Pausilypon)
- 16 gennaio 2024: Incontro con gli animatori dell'agenzia Eppiness presso Istituto Lucarelli
- 24 gennaio 2024: Erg e TIM: progetto “Missione Ambiente- generazioni a scuola di sostenibilità”
- 25 gennaio 2025: Workshop tematico “Shoah: Memoria, didattica e diritti” con evento presentazione del libro “Sempre con me” di Emanuele Fiano, presso Aula Magna Seminario Arcivescovile di Benevento
- 31 gennaio 2024: Visione del film “One life” di James Hawes, in occasione della Giornata Internazionale della Memoria, presso cinema Gaveli di Benevento
- 10 febbraio 2024: Convegno “L'Unione Europea”, relatore: Prof. Marotta, presso UniSannio
- 15 marzo 2024: Partita di calcio di beneficenza presso campo sportivo Mellusi, Benevento
- 16 marzo 2024: Inaugurazione Fiera di San Giuseppe, Benevento
- 25 marzo 2024: “Giovani e orientamento tra nuovi bisogni e nuove competenze” presso Università G. Fortunato
- 26 marzo 2024: Rappresentazione teatrale “Porta Americana” di Mattia Parrella,

presso Mulino Pacifico di Benevento

- 4/7 aprile 2024: Viaggio di istruzione per gli alunni OMISSIS presso Museo Enzo Ferrari di Maranello e di Modena
- 16 aprile 2024: incontro scientifico in streaming sul tema degli effetti dell'isolamento alla luce delle esperienze condotte presso la Stazione Concordia in Antartide con la psicologa D. Ferravante

Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversali di Ed. civica

All'insegnamento dell'Educazione Civica è stata dedicata un'ora di potenziamento affidata alla prof.ssa Rossi Giovanna, docente di discipline giuridiche economiche. Durante tale ora si sono affrontate diverse tematiche di Educazione Civica con i seguenti obiettivi formativi e competenze attese.

Competenze raggiunte	<ul style="list-style-type: none">• Aver maturato capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici.• Aver acquisito capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.• Educazione alla legalità, per promuovere una cittadinanza attiva, democratica e rispettosa della Costituzione, del bene comune e dell'ambiente.
Conoscenze e contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none">• LA COSTITUZIONE ITALIANA E GLI ORGANI COSTITUZIONALI <p>La nascita della Costituzione italiana: struttura e caratteri della Costituzione. L'ordinamento della Repubblica e il principio di separazione dei poteri. Composizione e funzione di alcuni organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo. Focus sulla guerra nel XXI secolo.</p> <ul style="list-style-type: none">• SVILUPPO SOSTENIBILE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE <p>(AGENDA 2030)</p> <p>La tutela ambientale nell'art. 9 della Costituzione. L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile; l'impatto dei cambiamenti climatici e la mobilità sostenibile. Dal modello di economia lineare a quello di economia circolare.</p> <ul style="list-style-type: none">• ESSERE CITTADINI ATTIVI <p>Cenni su cittadinanza nazionale, europea e digitale.</p>

<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, acquisendo gli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Assumere nella vita quotidiana comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della sostenibilità ambientale, promuovendo un atteggiamento positivo verso l'ambiente. • Essere capaci di esercitare i principi della cittadinanza attiva con coerenza.
<p>Metodologie adottate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive. • Studio di casi pratici e schede di lavoro • Tecniche e metodologie del “problem solving” e del debate • Power Point
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Verifiche orali, secondo i criteri adottati dal PTOF e deliberato dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2023-24.</p>
<p>Testi, materiali e strumenti adottati</p>	<p><i>Libro di testo (consigliato) “Nuova Agorà” Educazione civica per la scuola secondaria di secondo grado – a cura di S. Cotena – (Simone per la scuola)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Articoli di giornale</i> • <i>Testi normativi</i> • <i>Power Point</i> • <i>Supporti video</i>

CONTENUTI DISCIPLINARI

Schede informative delle discipline

Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Confrontare le manifestazioni letterarie con fenomeni culturali affini.</p> <p>Problematizzare e rielaborare, in maniera critica e personale, i saperi appresi, sì da evidenziare un nesso tra i messaggi dei testi affrontati e la propria esperienza culturale e sensibilità.</p> <p>Maturare un approccio alla letteratura trasversale ed interdisciplinare.</p> <p>Affrontare la lettura integrale, anche autonoma, di testi letterari e non.</p> <p>Realizzare percorsi di ricerca personali, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o Moduli)	<p>Padroneggiare la lingua italiana - sia orale sia scritta- in relazione alle varie situazioni comunicative, adoperando correttamente le norme che la regolano ed operando all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.</p> <p>Riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali di un testo in lingua moderna.</p> <p>Modulo 1: Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: G. Verga - Il Decadentismo: G. D'Annunzio e G. Pascoli Modulo 2: La cultura nell'età delle avanguardie: F.T. Marinetti - La narrativa nell'età delle avanguardie: L. Pirandello - La poesia delle avanguardie "I Crepuscolari": S. Corazzini, G. Gozzano Modulo 3: La poesia tra gli anni '20 e '40: G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale, S. Quasimodo - La narrativa in Italia dal Neorealismo a oggi: caratteri generali; C. Pavese: lettura romanzo "La luna e i falò" Modulo 4: Divina Commedia (canti scelti del Paradiso)</p>
ABILITA':	<p>Comprendere, analizzare ed interpretare differenti tipologie testuali, in lingua moderna, in base al messaggio, alla storicità, allo <i>specificum</i> stilistico - letterario, agli scopi comunicativi.</p> <p>Adoperare un testo come strumento di conoscenza di un autore e della civiltà di appartenenza.</p>
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e interattive. Le lezioni teoriche sono state

	arricchite di casi pratici e schede di lavoro, ove possibile, si sono applicate tecniche e metodologie del “problem solving”.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche quadrimestrali, interrogazioni e test a risposte chiuse e a risposta aperta
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	L’Onesta Brigata, Dall’Unità d’Italia ai giorni nostri – volume 3 – Loesher Editore – S. Giusti-N. Tonelli Fotocopie fornite dal docente

Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Competenza storico-materiale: dato un qualunque oggetto materiale, saper individuare l’epoca storica di riferimento, dopodiché stabilire sulla base di quali criteri il suddetto oggetto può costituire una “fonte” di conoscenza relativa all’epoca di appartenenza.</p> <p>Competenza geo - storica: dato un manuale di storia o anche un atlante storico, relativo all’argomento trattato, saper individuare la denominazione di un fenomeno attraverso la visione di una mappa o cartina geo - storica.</p> <p>Competenza sinottico - trasversale: saper descrivere, in maniera sinottica (in parallelo) gli aspetti fondamentali che distinguono tra loro i periodi o le epoche storiche sul piano socioeconomico, politico, culturale (religioso, artistico, letterario ...) e tecnico-scientifico.</p> <p>Competenza riepilogativa: saper individuare, alla fine del corso annuale di lezioni sulla storia, quali eventi o fenomeni possono rappresentare maggiormente la chiave per interpretare al meglio l’intero periodo storico affrontato, dandone le motivazioni essenziali.</p> <p>Competenza metacognitiva: operando un confronto con testi presi da biblioteche cartacee o digitali, individuare nel manuale scolastico in uso i punti controversi o lacunosi, nell’interpretazione di determinati fenomeni storici.</p> <p>Competenza relativizzante: in senso orizzontale: ridimensionare i condizionamenti storiografici dovuti all’idea di considerare l’occidente euro-americano moderno e contemporaneo il perno attorno a cui ruotano tutte le altre civiltà; in senso verticale: guardare con atteggiamento razionale le fonti su cui si basa la conoscenza della storia, in quanto ogni evento o fenomeno è soggetto a interpretazioni differenti, spesso opposte.</p>
----------------------	---

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscenza e comprensione dei principali eventi storici</p> <p>Modulo 1: L'Italia nell'età giolittiana - La prima guerra mondiale – La rivoluzione russa – il primo dopoguerra</p> <p>Modulo 2: L'Italia tra le due Guerre: il Fascismo – La crisi del 1929 – Il nazismo – La seconda guerra mondiale</p> <p>Modulo 3: La guerra fredda – Gli anni della distensione (1955-1989) – Decolonizzazione e sottosviluppo</p>
ABILITA':	Capacità di collegamento causa- effetto e di collocazione dei fenomeni storici nella dimensione spazio-temporale
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e interattive. Le lezioni teoriche sono state arricchite di casi pratici e schede di lavoro, ove possibile, si sono applicate tecniche e metodologie del “problem solving”.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche quadrimestrali, interrogazioni e test a risposte chiuse e a risposta aperta
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Guida allo studio della Storia 5 di G. Gentile – L. Ronga, Editrice La Scuola</p> <p>Fotocopie fornite dal docente</p>

Struttura, Costruzione, Sistemi e Impianti del Mezzo

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi di trasporto.</p> <p>Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.</p> <p>Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.</p> <p>Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.</p> <p>Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.</p> <p>Gestire le attività seguendo le procedure di qualità, nel rispetto della normativa di sicurezza.</p>
----------------------	--

CONOSCENZE E
CONTENUTI
TRATTATI

Uda1: tecnologia dei materiali, studi di fabbricazione e disegno tecnico:

Tornio - struttura della macchina e geometria di lavoro. Tipologia di utensili e forma di truciolo. Progettazione di una lavorazione di tornitura: calcolo delle velocità di taglio, delle velocità di avanzamento e dei tempi di lavorazione in funzione della rugosità superficiale e delle tolleranze di lavorazione. Cenni sulla fonderia e lavorazioni per deformazione plastica. Disegno di semplici componenti meccanici.

Uda2: prove non distruttive sui materiali:

Controllo con liquidi penetranti. Teoria di base relativa alla propagazione delle onde elettromagnetiche e ultrasuoni. Cenni di acustica. Controlli ad ultrasuoni e a raggi x.

Uda3: Meccanica della locomozione: Aderenza e scorrimento. Spazi di frenata. Variazioni del coefficiente di aderenza al variare delle condizioni di moto, ambientali e del suolo. Calcolo degli spazi di frenata e di visibilità. Velocità massima in funzione dello spazio disponibile. Calcolo della distribuzione dei carichi a terra. Equazione longitudinale del moto. Forze di trazione e accoppiamento motore veicolo. Resistenze di avanzamento: aerodinamica, di rotolamento, d'inerzia. Forza centrifuga. Stabilità al ribaltamento. Valutazione di forze e coppie motrici, resistenti, d'attrito e d'inerzia agenti. Stima del consumo di carburante a velocità costante e variabile.

Uda4: struttura e impianti meccanici ed elettrici del mezzo:

Dimensioni e pesi previsti dal codice della strada per autocarri, autotreni, autoarticolati. Strutture di autovetture, furgoni, autobus, autocarri. Organi di sterzata. Catena cinematica di sterzata dal volante alle ruote.

Sospensioni: componenti (molle – ammortizzatori) e tipologie. Assale rigido, ruote indipendenti.

Impianto di frenatura idraulico. Impianto di frenatura pneumatico. Funzioni dell'impianto e componenti. ABS (modalità di intervento). Sistema di antipattinamento (ASR). Controllo elettronico della stabilità (ESP). Funzioni della trasmissioni. Tipologie di trasmissione funzionamento del cambio manuale.

Differenziale: struttura e funzionamento. Impianto elettrico di bordo (batteria, illuminazione, avviamento, alternatore. Sistemi di controllo del motore.

Uda5: sicurezza sui luoghi di lavoro: Il Dlgs.81/08: principi generali. Concetti di pericolo, danno, rischio, infortunio, malattia professionale. La valutazione dei rischi. Rischi specifici presenti in officine di manutenzione di mezzi pesanti.

ABILITA':	<p>Uda1: Impostazione del ciclo di lavorazione di un elemento meccanico. Stesura del cartellino di lavorazione. Calcolo della materia prima necessaria, dei tempi di lavorazione e stima dei costi.</p> <p>Uda2: Saper individuare in base all'applicazione il controllo non distruttivo più adatto. Saper interpretare il funzionamento fisico dei vari metodi.</p> <p>Uda3: Saper calcolare la distribuzione dei pesi del veicolo e la posizione del baricentro del veicolo. Calcolare gli spazi di frenata e la distanza di sicurezza. Calcolare la velocità di sicurezza in curva. Calcolare la coppia e la potenza del motore. Stimare i consumi del veicolo.</p> <p>Uda4: Conoscere i principali parametri geometrici e costruttivi dello sterzo e delle sospensioni e capire come influiscono sulla sterzata del mezzo. Capire il funzionamento dell'impianto di frenatura e come interagiscono nel funzionamento del mezzo. Saper riconoscere i diversi componenti dell'impianto elettrico di bordo.</p> <p>Uda5: Applicazione del Dlgs.81/08 in ambito aziendale.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione in classe di tipo interrogativo-partecipativo, per tentare di promuovere l'interesse degli studenti alla materia e all'apprendimento in generale. Dopo la presentazione dell'argomento dal punto di vista teorico, si sono effettuate esercitazioni di calcolo e svolgimento di problemi.</p> <p>Attività di laboratorio con esercitazioni e sviluppo di esperienze pratiche attinenti gli argomenti teorici.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione adottati sono quelli contenuti nel PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Manuale di Meccanica Hoepli</p> <p>Recupero in itinere</p>

Meccanica, macchine e sistemi propulsivi

COMPETENZE RAGGIUNTE	Mediamente scarse con qualche eccezione
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche	Meccanica delle Macchine Motrici Volumetriche—Analisi Vettoriale delle Forze—Calcolo della Potenza, del Momento Torcente e della Velocità Angolare di Macchina—Calcolo Assi ed

attraverso Uda o Moduli)	Alberi—Condizione di Sicurezza per Flessione e per Torsione—Forze di Inerzia e Forze Passive(attrito)—Elementi di Progetto Giunto Rigido a Dischi—Impianto di Rallentamento Idrodinamico sulla Trasmissione—Elementi geometrici delle Ruote Dentate--
ABILITA':	Appena Accettabili sul Ragionamento Tecnico e su Applicazioni Numeriche ,sempre tranne qualche eccezione.
METODOLOGIE:	Lezioni Frontali e Applicazioni Laboratoriali per quanto possibile
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Tradizionali basate sul Livello di Conoscenza e Competenza raggiunto
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in uso ,Schemi Funzionali alla Lavagna, Monitor Multimediale.

Lingua e letteratura inglese

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Usare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u>	<p>Grammar revision: present, past, future tenses, conditionals, modals, passive forms, reported speech.</p> <p>Mechanics (meaning and origins)</p> <p>Materials</p> <p>The environment</p> <p>The European Union</p> <p>The First World War</p> <p>Different forms of pollution</p> <p>Global warming and natural disasters</p> <p>Greenhouse effect</p> <p>Space run</p> <p>Diversity</p> <p>Globalization</p> <p>Safety at work</p>

<u>ABILITA'</u>	<p>Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B1 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue</p> <p>Comprendere semplici messaggi orali e scritti di varia tipologia</p> <p>Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale</p> <p>Produrre semplici testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale</p> <p>Abilita' disciplinari: Riconoscere le varie tipologie di inquinamento Conoscere l'uso e l'applicazione delle energie rinnovabili e paragonarne pros e cons con quelle non rinnovabili Riconoscere le varie tipologie di organizzazioni statali ed europee.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi inerenti alla sfera personale e al lavoro o il settore di indirizzo</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi</p> <p>Stabilire semplici collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e guidata, lezione interattiva, brain storming, lead-in activities, laboratorio linguistico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Rubrica valutativa del PTOF
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Test del corso, sussidi audiovisivi, dizionari, PC+ LIM, documenti audiovisivi e testi reperiti in rete.

Matematica

Competenze raggiunte	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
Conoscenze e contenuti trattati (anche attraverso Uda o moduli)	<p>Modulo 1</p> <p>Funzioni reali di variabile reale: dominio e codominio, parità/disparità, crescita /decrescenza, zeri e segno di una funzione.</p> <p>Modulo 2</p> <p>Approccio intuitivo alla definizione di limite Il limite di somme, prodotti e quozienti di funzioni Forme di indecisione di funzioni algebriche Continuità o discontinuità di una funzione in un punto Asintoti di una funzione Grafico probabile di una funzione</p> <p>Modulo 3</p> <p>Concetto di rapporto incrementale Derivata di una funzione mediante la definizione Derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Semplici derivate di ordine superiore</p> <p>Modulo 4</p> <p>Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione. Determinare i massimi, i minimi e i flessi in casi semplici. Tracciare il grafico di una funzione</p>

Abilità	<p>Essere in grado di determinare il dominio, il segno, le simmetrie e le intersezioni con gli assi di una funzione.</p> <p>Saper calcolare limiti. Saper definire e classificare gli asintoti. Saper tracciare il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Sapere calcolare le derivate elementari.</p> <p>Sapere definire una funzione crescente e decrescente. Sapere calcolare massimi, minimi e flessi di una funzione. Saper studiare il comportamento di semplici funzioni razionali intere e fratte.</p>
Metodologie	<p>Lezione partecipata</p> <p>Recupero in itinere</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Esercitazioni</p>
Criteri di valutazione	<p>Griglia di valutazione adottata nel P.T.O.F</p>
Testi, materiali e strumenti adottati Bergamini M./ Barozzi G. / Trifone A. / MATEMATICA.VERDE 2ED. - Volume 5 (4A) Con tutor (LDM) Zanichelli Editore	<p>Bergamini M./ Barozzi G. / Trifone A. / MATEMATICA.VERDE 2ED. - Volume 5 (4A) Con tutor (LDM) Zanichelli Editore</p>

Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione

Competenze raggiunte	<p>Conoscere le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo.</p> <p>Conoscere le potenze caratteristiche e il bilancio energetico di una macchina elettrica. Conoscere il comportamento termico generale di una macchina elettrica.</p> <p>Conoscere le principali particolarità costruttive, il principio di funzionamento e gli schemi elettrici equivalenti delle varie macchine.</p> <p>Conoscere i principali dati di targa delle diverse macchine.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali dell'avviamento e della regolazione di velocità dei motori elettrici.</p>
Conoscenze e contenuti	<p>Il trasformatore monofase:</p> <p>Richiamo delle caratteristiche costruttive di un trasformatore.</p> <p>Perdite di un trasformatore.</p> <p>Schema elettrico equivalente.</p> <p>Perdite per isteresi e correnti parassite</p> <p>Prova a vuoto di un trasformatore.</p> <p>Funzionamento a carico di un trasformatore</p>

	<p>monofase. Funzionamento a carico di un trasformatore monofase. Bilancio delle potenze di un trasformatore funzionante sotto carico, rendimento. Determinazione dei parametri longitudinali di un trasformatore: la prova di corto-circuito. Il motore asincrono: Struttura generale Tipi di avvolgimenti rotorici: avvolti, a gabbia di scoiattolo semplice, a doppia gabbia o a barre alte Avvolgimenti statorici. Collegamento a stella e a triangolo. Morsettiera. Campo magnetico rotante Funzionamento di un m.a.t.: legge di Neumann-Lenz e forza su un conduttore percorso da corrente ed immerso in un campo magnetico. Creazione della coppia di forze, velocità rotorica, scorrimento. Scorrimento percentuale, frequenza rotorica. Schema elettrico equivalente di un m.a.t.. Perdite e rendimento. -Prova a vuoto di un m.a.t.. Caratteristica del m.a.t.. Corrente di spunto. Collaudo motore asincrono trifase - metodo aron - progettazione in multisim Avviamento e variazione della velocità di un m.a.t.. Macchina a corrente continua: Struttura generale: avvolgimento d'indotto, collettore, spazzole Principio di funzionamento: eccitazione in serie, composta e derivata Funzionamento a vuoto e a carico Bilancio delle potenze, coppie e rendimento Caratteristica meccanica Tipi di regolazione</p>
Abilità	<p>Saper applicare le leggi dell'elettromagnetismo al funzionamento delle diverse macchine elettriche. Saper classificare una macchina elettrica in base alla sua funzione. Saper calcolare le principali grandezze caratteristiche delle macchine elettriche, in relazione alle diverse condizioni di carico. Saper interpretare il significato dei principali dati di targa. Saper scegliere qualitativamente il sistema di comando adatto al tipo di funzionamento</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale. Problem solving. Attività di laboratorio. Esercitazioni pratiche. Lavoro di gruppo.</p>
Criteri di valutazione	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza dell'allievo; interesse ed impegno;</p>

	partecipazione; frequenza; comportamento. flessibilità Griglia PTOF
Testi, materiali e strumenti adottati	Libro di testo Appunti Multisim Apparecchiature di laboratorio e strumenti di misure

Diritto

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare fatti ed orientare i comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e delle norme sovraordinate con riferimento al sistema del trasporto. • Aver acquisito capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi. • Utilizzare il patrimonio lessicale specifico per identificare e comparare tipologie e funzioni dei diversi sistemi di trasporto.
Conoscenze e contenuti trattati (UDA)	<ul style="list-style-type: none"> • DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI: FONTI E ORGANIZZAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI Fonti sovranazionali e diritto interno nel settore dei trasporti. Fonti del diritto della navigazione. Cenni sugli organismi nazionali e internazionali della navigazione. • ORGANIZZAZIONE GIURIDICA DELLA NAVIGAZIONE Il diritto della navigazione marittima. I trasporti stradali. Il trasporto stradale di merci. • LE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO Porto e interporto. • SICUREZZA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI La sicurezza in campo marittimo: cenni sulla Convenzione SOLAS, sulla Convenzione internazionale sulla ricerca e il salvataggio marittimo (SAR). La sostenibilità ambientale: cenni sulla Convenzione MARPOL e sulla Convenzione di MONTEGO BAY.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali caratteristiche del diritto della navigazione e dei trasporti. • Saper descrivere gli elementi essenziali dei differenti organismi giuridici che regolano i sistemi di trasporto. • Saper distinguere documenti e atti normativi di fonte nazionale e sovranazionale.

METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e interattive. • Studio di casi pratici e schede di lavoro • Tecniche e metodologie del “problem solving” e del debate • Power Point
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, secondo i criteri adottati dal PTOF e deliberato dal Collegio dei Docenti per l’a.s. 2023-24.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p><i>Libro di testo “Trasporti, logistica, leggi e mercati” di A. Avolio, Simone per la Scuola, 2019.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Articoli di giornale</i> • <i>Testi normativi</i> • <i>Power Point</i> • <i>Supporti video</i> • <i>Mappe concettuali</i>

Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gestire in maniera consapevole una seduta di lavoro finalizzata al miglioramento delle capacità aerobiche</p> <p>La responsabilizzazione verso la tutela della propria salute e di quella degli altri attraverso comportamenti e abitudini corrette.</p> <p>Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie;</p> <p>Esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il proprio benessere personale;</p> <p>Analizzare la propria e l’altrui prestazione scorrendone gli aspetti positivi e quelli negativi;</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.</p>
CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI	<p>Endurance, capacità di corsa lenta e prolungata</p> <p>Teoria: Meccanismi energetici e lavoro muscolare. Discipline olistiche e Tecniche di riequilibrio psicosomatico; Storia delle Olimpiadi moderne dalle origini ai giorni nostri</p> <p>La storia delle Olimpiadi Moderne.</p> <p>La carta europea dello sport per tutti Il diritto fondamentale</p>

	<p>alla salute come bene dell'individuo e della società, Articolo 32 della Costituzione, il diritto-dovere della salute.</p> <p>Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative;</p> <p>Consapevolezza delle competenze tecniche di base delle attività sportive;</p> <p>Consolidamento del carattere, sviluppo della consapevolezza dei propri mezzi;</p> <p>Metabolismo, alimenti e nutrienti.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> · Saper esprimere una gamma di movimenti in azione armonica e coordinata; · Cogliere la dimensione etica, sociale, estetica e ambientale della pratica sportiva; · Confrontarsi e collaborare con i compagni condividendo regole per il conseguimento di obiettivi comuni; · Alimentarsi correttamente.
METODOLOGIA	<p>Le lezioni teoriche si sono tenute in classe e in palestra per l'intero anno scolastico con l'obiettivo di motivare e coinvolgere gli studenti.</p> <p>Gli argomenti sono stati trattati in forma problematica ed è stata incentivata la ricerca e l'approfondimento personale.</p> <p>Le attività pratiche si sono svolte in palestra, prediligendo lezioni di ginnastica a corpo libero.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a test e valutazioni oggettive un lavoro costante di osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesse, regolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione e rispetto delle regole.</p>

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo di scienze motorie in adozione, appunti, fotocopie, ricerche (utilizzo di internet).</p> <p>Utilizzo dello smartphone e pc, test.</p>
---	--

Religione

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● legge criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male; ● riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; ● conosce l'identità della religione cattolica in riferimento, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; ● studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo; ● conosce i principi fondamentali dell'Insegnamento Sociale della Chiesa.
CONOSCENZE E CONTENUTI trattati (anche attraverso Uda o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● La Chiesa e i regimi totalitari (Comunismo, Fascismo, Nazismo). ● La dottrina sociale della Chiesa. Le principali encicliche.
ABILITÀ	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sa motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo; ● sa riconoscere gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II.
METODOLOGIE	<p>Il metodo, finalizzato alla partecipazione attiva e all'apprendimento significativo degli studenti, ha previsto l'azione guida del docente nelle varie fasi dell'unità di apprendimento:</p> <p>-nella fase di avvio, mediante l'approccio antropologico-esistenziale,</p>

	<p>sono stati offerti stimoli per suscitare il coinvolgimento, la motivazione, la problematizzazione;</p> <p>-nella fase di sviluppo, gli studenti sono stati guidati a considerare la prospettiva antropologico-esistenziale, storico-culturale, biblico-teologica, mediante la ricerca e l'uso delle fonti, il confronto con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, l'elaborazione di risposte;</p> <p>-nella fase di sintesi è stata promossa la consapevolezza di sé degli studenti mediante la sintesi del percorso, la verifica e valutazione del processo di apprendimento.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono impegno, interesse, partecipazione, progresso nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze disciplinari e di cittadinanza.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● PAOLINI LUCA / PANDOLFI BARBARA RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO ● Documenti del Magistero della Chiesa. ● Risorse digitali. ● Schede predisposte.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifiche e valutazioni

La valutazione ha rappresentato una dimensione importante dell'insegnamento perché ha inciso notevolmente sulla formazione della persona, contribuendo a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi. Gestire bene la valutazione è stato fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica. Alla tradizionale funzione sommativa (che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento), si è accompagnata la valutazione formativa che ha sostenuto e potenziato il processo di apprendimento dell'alunno. In questo modo si è contribuito a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e auto-orientamento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione abbiamo ritenuto di assegnare le seguenti tre funzioni:

Narrativa/interpretativa	Consente a chi ha compiti formativi di interpretare la vita, la cultura e mondi non immediatamente comprensibili. Il soggetto in apprendimento diventa un soggetto da ascoltare, con una storia cognitiva da raccontare attraverso la conversazione autobiografica
Riflessiva/Metacognitiva	I processi cognitivi che si fondano sulla meta cognizione costituiscono un'occasione straordinaria per insegnare agli studenti, in modo individualizzato, a riflettere sui processi logici ed emotivi che essi stessi compiono e che sostanziano il loro apprendimento
Proattiva	Ha lo scopo di accompagnare l'apprendimento, mettendo in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. Riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- relazioni scritte riguardanti le attività di laboratorio;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- verifiche scritte con esercizi applicativi;
- verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Le verifiche orali e scritte hanno consentito di accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva e la capacità di stabilire nessi e connessioni interdisciplinari. Esse sono state valutate mediante i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti ed indicati nella griglia allegata. Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'autonomia, la partecipazione, la relazione, la consapevolezza, la flessibilità e la responsabilità.

AREA DEI VOTI In decimi	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
	Sapere – Contenuti –Comprensione –Espressione	Saper fare – Applicazione della conoscenza	Saper essere – sapersi orientare – saper organizzare
1 – 4	Contenuti pressoché nulli o molto lacunosi Comprensione molto difficoltosa Espressione molto carente	Non sa applicare principi, regole e procedure studiate	Non sa analizzare, né sintetizzare problemi e situazioni. Non sa valutare
5	Contenuti frammentari e superficiali Comprensione parziale Espressione inesatta	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise Valuta superficialmente
6	Possesso dei contenuti fondamentali, anche se con lieve carenze Comprensione dei concetti essenziali Espressione non sempre sicura	È in grado di applicare principi, regole e procedure, solo se guidato	In fase di organizzazione l'allievo analizza e sintetizza problemi e situazioni, se viene guidato Formula valutazioni giustificate
7	Contenuti completi Comprensione sicura Espressione idonea	E' in grado di applicare principi, regole e procedure in modo autonomo ,in alcuni casi	L'allievo analizza e sintetizza problemi e situazioni in modo quasi sempre autonomo Formula valutazioni pienamente giustificate
8	Contenuti completi, corretti ed organici Comprensione sicura ed ampia Espressione idonea ed articolata	E' in grado di applicare principi, regole e procedure in modo autonomo, nella maggior parte dei casi	È indipendente nell'analisi e nella sintesi, organizzando quasi sempre con efficienza, conoscenza e procedure Valuta con giusta ponderazione
9	Conoscenze complete ed approfondite Comprensione sicura ed ampia Espressione valida ed efficace	Applica autonomamente principi, regole e procedure, anche in situazioni nuove	Sa scomporre personalmente i problemi, organizzando con efficacia conoscenze e procedure Valuta sempre con cognizione di causa
10	Conoscenze complete, coordinate, ben assimilate, ed approfondite Comprensione totale Espressione valida e molto efficace	Applica magistralmente principi, regole e procedure, anche in situazioni nuove	Sa scomporre personalmente i problemi ed organizza in modo ottimale conoscenze e procedure con molta originalità

Criteria di comportamento

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua: • 1 quadrimestre assenze non superiori a 35 - 40 ore di lezione (7 – 8 giorni) . • 2 Quadrimestre assenze non superiori a 35 ore di lezione (7 giorni). • Piena puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.). • Nessun rapporto disciplinare o nota scritta. • Rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto. • Segnalazioni di merito (tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività) • Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari. 	10
<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua: • 1 quadrimestre assenze non superiori a 40 ore di lezione (8 giorni) . • 2 Quadrimestre assenze non superiori 40 ore di lezione (8 giorni) . • Piena puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.). • Nessun rapporto disciplinare o nota scritta. • Rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto. • Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. • Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento nei confronti degli adulti e dei pari. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre assidua: • 1 quadrimestre assenze non superiori a 45 ore di lezione (9 giorni) . • 2 Quadrimestre assenze non superiori 45 ore di lezione (9 giorni) . • Puntualità non sempre costante nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Puntualità non sempre costante nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.). • Nessun rapporto disciplinare o nota scritta/Rari richiami verbali • Disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare: 	

<ul style="list-style-type: none"> • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 quadrimestre assenze non superiori a 50 ore di lezione (10 giorni) . • 2 Quadrimestre assenze non superiori 50 ore di lezione (10 giorni) . • Puntualità non costante nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Puntualità non costante nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività, ecc.). • Max 1 rapporto disciplinare con note scritte.(2) • Poca correttezza nel rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto • Disponibilità verso gli altri solo se sollecitata in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. • Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza discontinua: • 1 quadrimestre assenze non superiori a 55 ore di lezione (11 giorni) . • Quadrimestre assenze non superiori 55 ore di lezione (11 giorni) . • Scarsa puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Scarsa puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.). • Max 2 rapporti disciplinari con note scritte (2). • Scarso rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto. • Scarsa disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. • Atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari. (1) 	6
<p>VOTO 5 D. M. 16.01.2009 La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie previste dallo statuto delle studentesse e degli studenti - d.p.r. 249/1998, come modificato dal D.p.r. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto.</p>		
<p>Il voto insufficiente della condotta va attribuito, dal consiglio di classe, nei casi seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello statuto). 2. Nei casi in cui, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel Comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al punto 1. 		
<p>(1) Offese verbali, atti di bullismo, aggressione fisica, minacce, utilizzo improprio e/o danneggiamento della attrezzature della scuola, sottrazione di beni altrui, atti vandalici, contraffazioni e/o falsificazioni di documenti, uso e spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità personale ed altrui.</p> <p>(2) Notifica alla famiglia delle note disciplinari.</p>		

Criteria di attribuzione del credito scolastico

Come da D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Come si può vedere dalla tabella sopra riportata, il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento. In base alla media, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo compreso in ciascuna fascia di credito (per ciascun anno).

Nella succitata OM n. 45/2023 si evidenzia quanto segue: *“I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi*

afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.” Dunque, i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

Criteria per l'ammissione all'Esame di Stato

In ottemperanza all'ordinanza ministeriale del 3/03/2021 che definisce l'organizzazione nel secondo ciclo d'istruzione per l'a.s. 2021/22, ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n 178 e dell'articolo 1 del Decreto legge 8 aprile 2020, n 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020 n 41, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito sono riportati nelle pagelle e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettere c) sub i. e sub ii. sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

3. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti,

a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nella pagella e nei registri.

Simulazioni prove scritte e prove Invalsi

Nei giorni:

- 07/05/2024: Prima simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato

- 10/05/2024: Seconda simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

sono state effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, eseguite quali esercitazioni finalizzate all'Esame e momento di monitoraggio e di valutazione per i docenti e di autovalutazione per i discenti, i quali in entrambe le prove hanno raggiunto risultati soddisfacenti.

Anche per l'anno scolastico 2023/2024 le prove non costituiscono, come da legge vigente, un requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, ma il loro svolgimento è comunque obbligatorio.

Le prove sono state svolte:

- 12/03/2024: Prova Invalsi di Italiano

- 19/03/2023: Prova Invalsi di Inglese (Listening and Reading)

- 18/03/2024: Prova Invalsi di Matematica

L'alunno OMISSIS recupera la prova di Matematica il giorno 23/03/2024; l'alunno OMISSIS recupera la prova di Matematica il giorno 25/03/2024.

GRIGLIE VALUTAZIONE

ITI G.B. BOSCO LUCARELLI BENEVENTO
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia A: “Analisi e interpretazione di un testo letterario”

INDICATORI	DESCRITTORI	/20	Punti
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica e punteggiatura		
	a) buona	3	
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi o limitati)	2	
	c) insufficiente (errori ripetuti e/o gravi di ortografia)	1	
	Correttezza sintattica		
	a) buona	3	
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	2	
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti e gravi)	1	
	Correttezza lessicale		
	a) buona	3	
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2		
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1		
Conoscenza e comprensione dell'argomento del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali e comprensione del testo e del contesto di riferimento		
	a) Padroneggia con sicurezza le strutture retorico-formali e dimostra ottima comprensione del testo e del contesto di riferimento.	4	
	b) Dimostra di conoscere e comprendere discretamente le strutture retorico-formali, il testo e il contesto di riferimento	3	
	c) descrive sufficientemente le strutture retorico-formali e dimostra sufficiente comprensione del testo e del contesto di riferimento	2	
	d) dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture retorico-formali, un' inadeguata e/o parziale comprensione del testo e del contesto di riferimento	1	
Capacità critiche ed espressive	Organizzazione della struttura dell'elaborato		
	a) il tema è organicamente strutturato, coerente e coeso. veste grafica chiara e ordinata.	3	
	b) il tema è sufficientemente strutturato. veste grafica comprensibile.	2	
	c) il tema è disorganico (presenza di incongruenze e scarsa coesione). veste grafica disordinata e/o illeggibile.	1	
	Capacità di riflessione e contestualizzazione		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	4	
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	3	
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2	
d) scarsi spunti critici	1		

Tipologia B: “Analisi e produzione di un testo argomentativo”

INDICATORI	DESCRITTORI	/20	Punti
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica e punteggiatura		
	a) buona	3	
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi o limitati)	2	
	c) insufficiente (errori ripetuti e/o gravi di ortografia)	1	
	Correttezza sintattica		
	a) buona	3	
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	2	
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti e gravi)	1	
	Correttezza lessicale		
	a) buona	3	
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2		
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1		
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento / uso dei documenti	Struttura e coerenza dell'argomentazione /uso dei documenti		
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve/articolo di giornale, utilizzando i documenti in maniera incisiva ed efficace	4	
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/articolo di giornale e sviluppa discretamente l'argomentazione, utilizzando adeguatamente i documenti.	3	
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/articolo di giornale; sviluppa l'argomentazione e utilizza i documenti in modo accettabile.	2	
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/articolo di giornale; l'argomentazione e l'utilizzo dei documenti sono incompleti, superficiali o assenti	1	
Capacità critiche espressive logico-ed	Organizzazione della struttura dell'elaborato in base alle tipologie scelte		
	a) il tema è organicamente strutturato, coerente e coeso. veste grafica chiara e ordinata.	3	
	b) il tema è sufficientemente strutturato. veste grafica comprensibile.	2	
	c) il tema è disorganico (presenza di incongruenze e scarsa coesione). veste grafica disordinata e/o illeggibile.	1	
	Capacità di approfondimento e di riflessione		
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	4	
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	3	
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	2	
d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione/critica	1		

Tipologia C: “Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo”

INDICATORI	DESCRITTORI	/20	Punti
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica e punteggiatura		
	a) buona	3	
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi o limitati)	2	
	c) insufficiente (errori ripetuti e/o gravi di ortografia)	1	
	Correttezza sintattica		
	a) buona	3	
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	2	
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti e gravi)	1	
	Correttezza lessicale		
	a) buona	3	
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2		
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1		
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia e correttezza dell'informazione		
	a) ottimi (sviluppa esaurientemente tutti i punti e i concetti espressi sono numerosi, esatti, approfonditi)	4	
	b) discreti (sviluppa tutti i punti e i concetti espressi sono numerosi ed esatti anche se non particolarmente approfonditi)	3	
	c) sufficienti (sviluppa sufficientemente tutti i punti della traccia ed i concetti espressi sono corretti anche se limitati)	2	
	d) insufficienti (alcune parti del tema sono fuori traccia o alcuni aspetti non sono stati sviluppati. L'informazione risulta imprecisa e/o scorretta).	1	
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura dell'elaborato		
	a) il tema è organicamente strutturato, coerente e coeso. Veste grafica chiara e ordinata.	3	
	b) il tema è sufficientemente strutturato. Veste grafica comprensibile.	2	
	c) il tema è disorganico (presenza di incongruenze e scarsa coesione). Veste grafica disordinata e/o illeggibile.	1	
	Capacità di approfondimento e di riflessione		
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	4	
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	3	
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	2	
	d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione/critica	1	

Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA: Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo

Cognome e Nome del Candidato _____		Classe VCSA	
Indicatori Punteggio totale 20 punti	Descrittori	Punteggio corrispondente al descrittore	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della seconda prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Punteggio massimo punti 4	Conoscenze fortemente carenti degli argomenti della traccia.	1	
	Conoscenze frammentarie degli argomenti della traccia.	2	
	Conoscenze non del tutto complete degli argomenti della traccia.	3	
	Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti della traccia.	4	
Padronanze delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. Punteggio massimo punti 6	Non adeguata presentazione formale, con errori gravi nell'uso degli strumenti propri della disciplina.	1	
	Presentazione formale non sempre adeguata, errori non sostanziali nell'uso degli strumenti della disciplina.	2-3	
	Presentazione formale adeguata, buona padronanza nell'uso degli strumenti propri della disciplina.	4-5	
	Presentazione formale adeguata, ottima padronanza nell'uso degli strumenti propri della disciplina.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. Punteggio massimo punti 6	Svolgimento dell'elaborato frammentario e incompleto, con errori gravi.	1	
	Svolgimento dell'elaborato abbastanza corretto anche se incompleto.	2-3	
	Svolgimento dell'elaborato sostanzialmente corretto e completo.	4-5	
	Svolgimento dell'elaborato coerente, corretto nei risultati e completo.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa unificata del settore. Punteggio massimo punti 4	Argomentazioni, collegamenti fortemente carenti, linguaggio tecnico inadeguato.	1	
	Argomentazioni, collegamenti non sempre esaurienti, linguaggio tecnico non sempre pertinente.	2-3	
	Argomentazioni, collegamenti esaurienti, linguaggio tecnico pertinente.	4	
Punteggio totale			
Valutazione			
I COMMISSARI			
IL PRESIDENTE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

FIRME DEI DOCENTI

Cognome e nome	Disciplina	Firma
Esposito Anna (coordinatrice)	Italiano e Storia	
Meola Carmina	Lingua Inglese	
Furno Annarita	Matematica	
Russo Anna	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo	
Corbo Cosimo (compresenza)	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo	
Iannella Nicola Erasmo	Elettrotecnica, elettronica e automazione	
Palumbo Gaetano (compresenza)	Elettrotecnica, elettronica e automazione	
Tucci Sandro	Meccanica, macchine e sistemi propulsivi	
Tretola Andrea (compresenza)	Meccanica, macchine e sistemi propulsivi	
Villani Daniela	Scienze motorie e sportive	
Melillo Annarita	Religione	
Rossi Giovanna	Diritto ed Economia – Ed. Civica	
Zarrelli Tiziana	Sostegno	

Benevento, lì 13/05/2024

Firma del coordinatore
(Prof.ssa Esposito Anna)

Firma del D.S.
(Dott.ssa Fedele Maria Gabriella)

ALLEGATI

- Programmi svolti delle singole discipline
- Resoconto studenti relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- Verbale del C.d.c. del Primo e Secondo trimestre
- Verbale C.d.c. per l'ammissione all'Esame di Stato
- Relazione di presentazione candidati con DSA
- Relazione di presentazione candidato H
- Normativa di riferimento all'Esame di Stato 2023/2024
- Simulazioni Esame di Stato
- Relazioni finali docenti